

Università, un corso di alta specializzazione per trovare lavoro

Luigi Ansaloni

Quando l'eccellenza del mondo accademico incontra un'eccellenza imprenditoriale siciliana. Il dipartimento di Scienze politiche e Relazioni internazionali dell'Università crea una partnership con la Cep srl, azienda di Calatafimi Segesta, leader a livello internazionale nel campo delle cabine elettriche. Rappresentanti del dipartimento e della società si sono incontrati negli scorsi giorni per mettere a fuoco assieme un sistema teorico-pratico che guidi il laureando del corso di laurea magistrale in compliance, sviluppo aziendale e prevenzione del crimine.

Si tratta di un corso che dà un sicuro sbocco nel mondo del lavoro: il 90% dei laureati infatti trova occupazione alla fine del percorso, e in moltissimi anche durante (circa il 70%). Da qui l'idea del direttore del dipartimento universitario, Costantino Visconti, e del vicedirettore, Enzo Bivona, di incontrare Cep srl e il suo staff, al fine di verificare se si possa andare oltre la didattica, attraverso un campione siciliano proprio su queste tematiche.

L'idea è quella di attivare una collaborazione, con la possibilità di accogliere gli studenti per lo svolgimento di tirocini e stage professionalizzanti in aziende siciliane, da

una parte con la speranza che oltre ad andare a ricoprire incarichi di prestigio per la loro specializzazione oltre lo Stretto, possano al contempo creare quella cultura della legalità e della gestione della stessa anche attraverso le attività di Compliance sul territorio siciliano. Propositi accolti con entusiasmo da Mario Melodia, amministratore delegato della società, che gestisce assieme ai fratelli Massimo e Roberta.

Melodia si è detto disponibile a sperimentare assieme questo percorso, affinché «il modello 231 - dice - non sia esclusivamente un certificato tecnico sempre ambito per le piccole e medie imprese, ma diffonda alla proprietà delle aziende e al loro management una esperienza e una cultura della compliance che vadano oltre i tecnicismi della legge, trasformandosi in un vero modus operandi giornaliero, vissuto e reale. La delicatezza e la profondità della tematica - conclude - non possono generare un comportamento schizofrenico, come spesso avviene, in cui la dottrina non cammini solo di pari passo con la pratica giornaliera del vivere aziendale». I buoni auspici sono tutti, afferma ancora Melodia: «Da una parte la teoria e dall'altra l'ordinarietà del vivere quotidiano la vita in azienda in modo trasparente». (*LANS*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intesa. I rappresentanti della facoltà e dell'azienda